UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA	LETTERE
INSEGNAMENTO	ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA
TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50012-Filologia, linguistica generale e applicata
CODICE INSEGNAMENTO	20758
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/12
DOCENTE RESPONSABILE	CASTIGLIONE MARINA CALOGERA — Professore Ordinario — Univ. di PALERMO SOTTILE ROBERTO — Professore Associato — Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**CASTIGLIONE MARINA CALOGERA** Mercoledì 10:00 12:00 II piano - stanza docente. In casi eccezionali sara possibile richiedere ricevimmento in modalita online. **SOTTILE ROBERTO** Martedì 9:00 13:00 Finche perdurera l'emergenza , il ricevimento continuera a svolgersi nella Stanza Teams "Prof Roberto Sottile - Gestione ricevimento". Gli studenti potranno prenotarsi tramite l'apposita funzione o scrivere una mail. Sara concordato un orario in base alle rispettive esigenze e verra consentito l'accesso alla Stanza mediante invio del link di collegamento..

DOCENTE: Prof. ROBERTO SOTTILE- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Funzioni del linguaggio; Conoscenze di fonetica e fonologia; Grammatica della lingua italiana; Grammatica della lingua latina; cultura generale, in particolare di storia e geografia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione dei meccanismi evolutivi dal latino volgare alle varieta' linguistiche dell'italoromanzo; Capacita' di applicare conoscenza attraverso la grammatica contrastiva e comprensione delle diverse fasi storico-linguistiche grazie alla diacronia dei fenomeni, alla loro diffusione geolinguistica e ai parametri sociali del cambiamento; Autonomia di giudizio accertabile attraverso la capacita' di produrre esemplificazioni in maniera originale e di analizzare processi di diffusione linguistica; Abilita' comunicative grazie all'impiego di lessico specialistico; Capacita' d'apprendimento metalinguistico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta con un numero variabile di 7/10 domande, miranti ad accertare il possesso delle abilita, capacita' e competenze previste. Gli stimoli, ben definiti, chiari e unicamente interpretabili, permettono di formulare autonomamente la risposta e sono strutturati in modo da consentirne la confrontabilita' in base ai parametri di correttezza, completezza, chiarezza, documentazione, esemplificazione coerente, analisi. Scrittura di una autobiografia linguistica. Una positiva valutazione consentira' l'accesso alla prova orale valutata in 30/30
OBIETTIVI FORMATIVI	Consapevolezza metalinguistica delle cause e delle dinamiche, fonetiche, semantiche e morfosintattiche, del cambiamento linguistico dal latino volgare, con particolare riguardo al toscano e al siciliano; Prestigio e pregiudizio linguistico; Rapporto tra diglossia e bilinguismo dall'antichita' classica ad oggi; Primi documenti del volgare toscano e siciliano e fenomeni di antica durata; Note di etimologia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	A Lezioni frontali, consultazione di strumenti settoriali, esercitazioni scritte
TESTI CONSIGLIATI	L. Serianni, Lezioni di grammatica storica italiana, Roma, Bulzoni editore D. Baglioni, Etimologia, Carocci editore G. Ruffino, Introduzione allo studio della Sicilia linguistica, CSFLS G. Ruffino, Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare, CSFLS Dispensa al centro stampa

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Acquisizione del lessico settoriale e Identificazione delle diverse branche di studio della linguistica (fonetica, pragmatica, sociolinguistica, dialettologia, ecc.)
2	Variabilita, variabili, varianti: il concetto di repertorio, di sostrato e di continuum
2	Distinzione tra lingua e dialetto in base a cause extralinguistiche: Coscienza, ideologia e percezione linguistica. Rapporto tra diglossia e bilinguismo
4	Linguistica diacronica, dal latino ai dialetti italiani: fenomeni generali
6	Cambiamenti fonetici del vocalismo (toscano e siciliano)
6	Cambiamenti fonetici del consonantismo (toscano e siciliano)
2	Cambiamenti morfologici (toscano e siciliano)

ORE	Esercitazioni
2	Primi testi in volgare toscano
2	Primi testi in volgare siciliano: il caso delle rime imperfette
1	Allotropia e suppletivismo. Il cambiamento semantico
1	Distribuzione areale dei fenomeni linguistici

DOCENTE: Prof.ssa MARINA CALOGERA CASTIGLIONE- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Funzioni del linguaggio; Conoscenze di fonetica e fonologia; Grammatica della lingua italiana; Grammatica della lingua latina; Cultura generale, in particolare di storia e geografia.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione dei meccanismi evolutivi dal latino volgare alle varieta' linguistiche dell'italoromanzo; Capacita' di applicare conoscenza attraverso la grammatica contrastiva e comprensione delle diverse fasi storico-linguistiche grazie alla diacronia dei fenomeni, alla loro diffusione geolinguistica e ai parametri sociali del cambiamento; Autonomia di giudizio accertabile attraverso la capacita' di produrre esemplificazioni in maniera originale e di analizzare processi di diffusione linguistica; Abilita' comunicative grazie all'impiego di lessico specialistico; Capacita' d'apprendimento metalinguistico.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Accertamento dei prerequisiti. Prova scritta con un numero variabile di domande, miranti ad accertare il possesso delle abilita', capacita' e competenze acquisite. Gli stimoli, ben definiti, chiari e unicamente interpretabili, permettono di formulare autonomamente la risposta e sono strutturati in modo da consentirne la confrontabilita' in base ai parametri di correttezza, completezza, chiarezza, documentazione, esemplificazione coerente, analisi. Scrittura di una autobiografia linguistica. Una positiva valutazione consentira' l'accesso alla prova orale valutata in 30/30 secondo i successivi criteri: 30 - 30 e lode: a) ottima conoscenza degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) capacita' avanzata di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) ottima proprieta' di linguaggio e di argomentazione d) eccellente capacita' di organizzare in maniera autonoma gli argomenti oggetto di studio della disciplina e di applicare le conoscenze per le analisi linguistiche. 26 – 29: a) Buona padronanza degli argomenti unita a consapevolezza critica di analisi b) buona capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di analizzare i dati linguistici c) buona proprieta' del linguaggio specialistico d) capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 22– 25: a) conoscenza di base dei principali argomenti b) limitata capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni in modo autonomo per risolvere le analisi proposte. c) basilare padronanza del linguaggio specialistico d) basilari capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina. 18 – 21: a) essenziali basi culturali per affrontare la disciplina b) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento c) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite d) Minima padronanza del linguaggio tecnico d) Minima capacita' di organizzare gli argomenti oggetto di studio della disciplina Meno di 18: a) rivela ancora gravi lacune nei prerequisiti b) non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento. c) non ha capacita' di argomentare e di analizzare i dati linguistici proposti. d) non ha proprieta' di linguaggio
OBIETTIVI FORMATIVI	Consapevolezza metalinguistica delle cause e delle dinamiche, fonetiche, semantiche e morfosintattiche, del cambiamento linguistico dal latino volgare, con particolare riguardo al toscano e al siciliano; Prestigio e pregiudizio linguistico; Rapporto tra diglossia e bilinguismo dall'antichita' classica ad oggi; Primi documenti del volgare toscano e siciliano e fenomeni di antica durata; Note di etimologia.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, consultazione di strumenti settoriali, esercitazioni scritte.
TESTI CONSIGLIATI	Il programma si intende sia per i frequentanti che per i non frequentanti (the program is for both attending and non-attending students): L. Serianni, Lezioni di grammatica storica italiana, Roma, Bulzoni editore D. Baglioni, Etimologia, Carocci editore G. Ruffino, Introduzione allo studio della Sicilia linguistica, CSFLS G. Ruffino, Variazione diatopica in Sicilia. Cartografia elementare, CSFLS R. Sornicola, "Romance Linguistics and Historical Linguistics: Reflections on

	Synchrony and Diachrony", in Maiden, M., Smith, J. Ch., Ledgeway, A. (ed. by), The Cambridge History of the Romance Languages, vol. 1, Structures, Cambridge, Cambridge University Press, 2011, pp. 1-49 (PDF da richiedere al docente) Dispense al centro stampa (tratte da Terracini, Rohlfs, Castiglione,Sottile) Si consiglia l'uso di una grammatica italiana. In assenza di un testo scolastico: M. Prandi e C. De Santis, Manuale di linguistica e di grammatica italiana, UTET 2019. Si consiglia, inoltre, l'acquisto di un vocabolario etimologico.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Acquisizione del lessico settoriale e Identificazione delle diverse branche di studio della linguistica (fonetica, pragmatica, sociolinguistica, dialettologia, ecc.)
2	2.Variabilita, variabili, varianti: il concetto di repertorio, di sostrato e di continuum
2	3.Distinzione tra lingua e dialetto in base a cause extralinguistiche: Coscienza, ideologia e percezione linguistica. Rapporto tra diglossia e bilinguismo
4	Linguistica diacronica, dal latino ai dialetti italiani: fenomeni generali
6	7.Cambiamenti fonetici del vocalismo (toscano e siciliano)
6	8.Cambiamenti fonetici del consonantismo (toscano e siciliano)
2	Cambiamenti morfologici (toscano e siciliano)

ORE	Esercitazioni
2	Primi testi in volgare toscano
2	Primi testi in volgare siciliano: il caso delle rime imperfette
1	Allotropia e suppletivismo. Il cambiamento semantico
1	11.Distribuzione areale dei fenomeni linguistici